

L'Aquila. "LINO E IL MICROFONO", PRESENTAZIONE A L'AQUILA IL 14 DICEMBRE

"LINO E IL MICROFONO", PRESENTAZIONE A L'AQUILA IL 14 DICEMBRE

Le interviste di Lino Manocchia a grandi personaggi, ora in un libro edito da Artemia

L'AQUILA - Sarà presentato a **L'Aquila** sabato **14 dicembre**, alle **ore 17**, presso l'**HotelCanadian**, il volume "**Lino e il microfono**", pubblicato da **Artemia Edizioni**, che raccoglie le interviste a famosi personaggi del mondo del cinema e dello spettacolo realizzate dal grande giornalista giuliese **Lino Manocchia**, già corrispondente della Rai da **New York**. Ne parleranno **Giuseppe Del Zoppo**, **Maria Elena Cialente**, **Marcello Martelli**, **Ludovico Raimondi** e **Goffredo Palmerini** nell'evento che sarà presentato dal critico letterario **Simone Gambacorta** e moderato dalla giornalista **Roberta Di Sante**.

"*Qui Lino Manocchia da New York*", con questa celebre frase che richiama il grande amico e collega Ruggero Orlando, il giornalista Rai **Lino Manocchia** ha voluto aprire il primo incontro di presentazione del libro "*Lino e il microfono*", edito da Artemia, che si è tenuto qualche settimana fa a **Giulianova**, città natale dell'autore. Un testo molto apprezzato, che ripercorre un'intera vita votata al giornalismo, nel corso della quale, in qualità di corrispondente Rai da New York, **Lino Manocchia** ha intervistato i più grandi divi di tutti i tempi. Ora queste interviste sono state raccolte dalla casa editrice Artemia in un libro dall'indubbio valore giornalistico e culturale, che sabato **14 dicembre** sarà presentato anche nel capoluogo abruzzese. La serata evento, che sarà presentata da **Simone Gambacorta** e moderata da **Roberta Di Sante**, si svolgerà nei locali del prestigioso Hotel Canadian a L'Aquila, con inizio alle ore 17.

Ad aprire la serata sarà il Presidente dell'Accademia culturale internazionale "San Giovanni Crisostomo", **Giuseppe Del Zoppo**, da sempre impegnato a sostenere la cultura nelle lettere, nelle scienze e nelle arti promuovendone lo studio e la conoscenza, e che già la scorsa estate ha insignito l'autore con il celebre Premio culturale organizzato dall'Accademia. Seguiranno quindi gli interventi della Preside delle classi accademiche, **Maria Elena Cialente**, del Presidente del Circolo della Stampa Abruzzo, **Marcello Martelli**, del giornalista e caro amico dell'autore, **Ludovico Raimondi**, e di **Goffredo Palmerini**, componente del Consiglio Regionale Abruzzesi nel Mondo (CRAM).

Quel che con chiarezza emerge sfogliando le pagine di "**Lino e il microfono**" è sicuramente la grande professionalità e umiltà dell'autore, nonché la sua immensa passione che, ancor oggi alla veneranda età di 92 anni, lo porta a scrivere e collaborare con quotidiani, riviste e giornali online italiani e statunitensi. Emerge la caparbia di un uomo che, pur di vivere facendo ciò che ama, ha avuto il coraggio di mettersi in gioco e abbandonare amici e affetti per approdare dall'altra parte del mondo, come racconta in apertura del suo libro: "*Ai primi del mese di marzo del 1946, abbandonai sogni, vanità e speranze che stavo costruendo nel mio lido natio. Ero diretto, a bordo del Saturnia, verso il nuovo Continente che col tempo, mi avrebbe costruito un futuro carico di sorprese, novità, e la realizzazione di quel sogno accarezzato sin da ragazzo: vedere il grande ovale di Indianapolis*".

L'**America**, come lui stesso scrive, lo ingoiò letteralmente e gli aprì le porte del successo: le esperienze alla Rai, i giornali, programmi televisivi e radiofonici. Tramite la "*Voice of America*" intervistò ben cinque Presidenti degli Stati Uniti, numerosi campioni dello sport e icone del mondo del cinema hollywoodiano. Fino ad arrivare ad essere il più giovane reporter inviato dalla Rai al 50° anniversario dell'Oscar Award di Hollywood. Ma la sensazione che si prova al termine della lettura di questo libro è quella di avere tra le mani la storia di un altro personaggio dalla vita tutt'altro che statica: **Lino Manocchia**, capace di arrivare con la sua intraprendenza e la sua ironia laddove altri hanno fallito. Al suo microfono nessuno è riuscito a sottrarsi, neppure uno schivo **Paul Newman** che, con il giornalista, condivideva la grande passione per i motori e la velocità.

Roberta Di Sante

